



Città metropolitana
di Venezia

AREA TUTELA AMBIENTALE

Scheda di prestazione

OGGETTO: PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE OPERATIVA E SORVEGLIANZA, CONTABILITA', COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) ED ESECUZIONE (CSE) RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DEI FOSSATI PERIMETRALI DEL SITO "DEPOSITO CENERI DI PIRITE" DI PROPRIETÀ DELLA DITTA VENETA RAW MATERIAL SRL SITO IN VIA BASTIETTE MIRA (VE) – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DELL'IMPORTO DI EURO 60.607,34 IVA ESCLUSA. CUP B66C23001310007.

1. PREMESSA

A seguito della situazione riscontrata di potenziale contaminazione emersa da sopralluoghi eseguiti da Città metropolitana di Venezia e ARPAV relativamente alla presenza di sedime misto a ceneri di pirite sui fondali dei fossati perimetrali ed attigui al deposito di ceneri di pirite di proprietà della ditta Veneta Raw Material Srl, sito in Via Bastiette nel Comune di Mira, e alla loro movimentazione causata dal ruscellamento delle acque meteoriche con conseguente trasporto verso il canale consortile Finarda, la Città Metropolitana di Venezia ha assegnato un incarico di progettazione definitiva della messa in sicurezza dei fossati perimetrali del deposito atto ad implementare e potenziare i presidi ambientali esistenti a tutela del suolo e delle acque superficiali presso il sito.

Contestualmente è stata affidata una attività integrativa di caratterizzazione dei fondali perimetrali al deposito e sul fondo del fossato di collegamento al canale Finarda, al fine di ottenere un giudizio di pericolosità o meno di tali sedimenti una volta escavati e relativa indicazione sul loro corretto conferimento ad impianto di recupero o smaltimento in discarica, per la corretta integrazione dei costi nel computo metrico della progettazione definitiva.

Nelle more dell'approvazione del progetto definitivo da parte del Sindaco metropolitano è necessario procedere ad affidare il servizio di elaborazione del progetto esecutivo, di direzione operativa e sorveglianza, contabilità, CSP e CSE per la messa in sicurezza in oggetto.

L'affidamento del servizio avverrà mediante Richiesta di Offerta su piattaforma elettronica MePA di CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023 rivolta ad Operatori economici abilitati per l'Iniziativa CONSIP (MEPA) Bando Servizi, Categoria "Servizi professionali di consulenza ingegneristica"

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 D.lgs 36/2023, è la dott.ssa Cristiana Scarpa, (mail: cristiana.scarpa@cittametropolitana.ve.it e numero di telefono 041-2501214).

CUP: B66C23001310007.

2. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 l'appalto è costituito da un unico lotto, poiché tutti i livelli di progettazione devono essere svolti unitariamente. In particolare le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto.



Città metropolitana
di Venezia

AREA TUTELA AMBIENTALE

L'affidamento ha ad oggetto i servizi professionali di progettazione esecutiva, direzione operativa e sorveglianza, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase progettazione (CSP), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva (CSE), per la realizzazione dell'opera di messa in sicurezza dei fossati perimetrali del deposito di ceneri di pirite gestito da Veneta Raw Material S.r.L. e della bonifica del fossato di collegamento di questi ultimi con il canale Finarda – Mira (VE).

L'affidamento della prestazione, comprensiva della progettazione esecutiva i cui contenuti sono definiti dall'allegato 1.7 del D.lgs 36/2023, è così costituita:

	Descrizione delle prestazioni	IMPORTO IN EURO	TOTALE IN EURO
1)	1.a) Progettazione esecutiva: a) relazione generale; b) relazioni specialistiche; c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale; d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti; e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; f) computo metrico estimativo e quadro economico; g) cronoprogramma; h) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi; i) schema di contratto e capitolato speciale di appalto; l) piano particellare di occupazione temporanea suolo e relativo calcolo indennità. m) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, ove applicabili; n) quadro incidenza della manodopera	16.065,55	
	1.b) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione: a) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; b) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al D.Lgs n. 81/2008.	6.985,03	
TOTALE SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E C.S.P.			(1)23.050,58
2)	2.a) direzione operativa, sorveglianza, contabilità	17.859,31	
	2.b) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (C.S.E.)	17.462,55	
TOTALE SERVIZIO DI 2.a.) e 2.b)			(2)35.321,86



Città metropolitana
di Venezia

AREA TUTELA AMBIENTALE

IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA	(1)+(2)58.372,44
--------------------------------------	-------------------------

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA ed è stato calcolato, ai sensi del D.M. del Ministero della Giustizia del 17/06/2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art 24, comma 8 del Codice" sull'importo presunto dell'intervento di Euro 925.000,00 così individuato:

Quadro economico progetto definitivo

MESSA IN SICUREZZA DEI FOSSATI PERIMETRALI DEL DEPOSITO DI CENERI DI PIRITE GESTITO DA VENETA RAW MATERIAL SRL E BONIFICA DEL FOSSATO DI COLLEGAMENTO CON IL CANALE FINARDA – MIRA (VE)			
Progetto definitivo			
Quadro economico			
A	LAVORI IN APPALTO		
	Lavori a corpo e a misura, economie	€	910 000,00
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	15 000,00
A)	TOTALE LAVORI IN APPALTO	€	925 000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1)	Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	-
B2)	Rilievi, accertamenti ed indagini	€	-
B3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€	-
B4)	Imprevisti e arrotondamento	€	88 937,05
B5)	Acquisizione aree o immobili, danni, servitù e relativi atti notarili	€	30 000,00
B6)	Spese tecniche		
B6.1)	Progettazione esecutiva, direzione operativa e sorveglianza, contabilità, CSP, CSE	€	58 372,44
B6.2)	Oneri fiscali (C.I. 4% e Iva 22% su B6.1)	€	15 690,51
B7)	Spese per attività tecnico-amministrative, pubblicità, commissioni, collaudi	€	-
B8)	Iva 22% su A	€	203 500,00
B9)	Accantonamento di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023	€	18 500,00
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	415 000,00
	RIEPILOGO GENERALE		
A)	TOTALE IMPORTO IN APPALTO	€	925 000,00
B)	TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	€	415 000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€	1 340 000,00

AREA TUTELA AMBIENTALE

Dal quadro economico del progetto definitivo l'importo dei lavori è stato stimato nell'importo di 925.000,00 di cui 15.000,00 euro per gli oneri sulla sicurezza.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

3. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Le prestazioni professionali di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione devono essere prestate entro il termine di 7 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto.

Le prestazioni professionali di direzione operativa, sorveglianza, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione decorrono dalla data di inizio dei lavori di realizzazione dell'opera sino al collaudo/certificato di regolare esecuzione della stessa.

Si rammenta che non è ammesso il subappalto del servizio.

4. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo massimo per il presente incarico è stabilito in euro 58.372,44 (IVA e oneri previdenziali esclusi) ovvero euro 60.607,34 oneri previdenziali al 4% ed IVA al 22% esclusa ovvero euro 74.062,95 oneri previdenziali al 4% e IVA al 22% inclusa, ed include le spese di contratto e tutte le spese legate all'esecuzione a regola d'arte del servizio.

Euro 58.372,44	IVA e oneri previdenziali esclusi	
Euro 60.607,34	Oneri previdenziali inclusi e IVA esclusa	Base di gara
Euro 74.062,95	Oneri fiscali e IVA inclusi	

La spesa sarà a carico di somme a disposizione della Città metropolitana di Venezia a seguito dell'escussione della polizza fideiussoria con determina n. 1470/2013 e utilizzabili ai soli scopi di implementazione delle attività di messa in sicurezza del sito in parola.

Per la realizzazione delle prestazioni è ammessa la costituzione di raggruppamenti di operatori economici secondo quanto previsto dagli artt. 65 ss. del D.lgs. 36/2023, in particolare l'art. 68 della citata normativa.

5. DOCUMENTAZIONE

AREA TUTELA AMBIENTALE

La documentazione per la formulazione dell'offerta comprende:

- La presente scheda di prestazione;
- La dichiarazione sui requisiti generali ex artt. 94 ss. e sui requisiti speciali ex art. 100 D.lgs. 36/2023;
- Il Codice di comportamento DPR 62/2013;
- Il Codice di comportamento della Città metropolitana di Venezia.
- Protocollo di legalità.

6. REQUISITI GENERALI E SPECIALI

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico in parola l'operatore individuato deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale alla data di partecipazione alla procedura di affidamento:

- a) assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e ss. D.lgs. n. 36/2023;
- b) assenza di condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o altre cause di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) requisiti di idoneità professionale ex art. 100 D.lgs. n. 36/2023, in particolare:
 - i. essere iscritti al mercato elettronico della Pubblica amministrazione alla categoria di *abilitazione "Servizi professionali di consulenza ingegneristica"*;
 - ii. essere in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016 (iscrizione all'Albo) e al D.lgs. 81/2008 s.m.i. ai fini del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;

Si rammenta che in ipotesi di raggruppamenti tutti gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti.

7. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

L'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023.

In virtù di quanto disciplinato dalla citata disposizione, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

AREA TUTELA AMBIENTALE

8. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Nell'espletamento dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà attenersi a principi di efficienza, efficacia, trasparenza e buona fede e dovrà seguire con particolare attenzione quanto indicato nel presente documento, assicurando adeguata assistenza, con personale professionale idoneo e qualificato, nella fornitura dei servizi specialistici richiesti previa semplice richiesta ed indicazione degli uffici competenti preposti all'implementazione delle attività di cui alla presente scheda prestazionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c., i termini di esecuzione dei servizi contenuti nel presente documento sono da considerarsi essenziali per la Città metropolitana di Venezia.

L'inosservanza di tali termini comporterà, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453, 1455, 1456 e 1457, 2 comma, c.c., la risoluzione del contratto con diritto della parte inadempiente a percepire la quota parte di corrispettivo rapportata alle sole prestazioni sino a quel tempo correttamente eseguite.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza e confidenzialità sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio. Le informazioni acquisite nel corso del contratto saranno impiegate esclusivamente per le finalità relative all'oggetto del presente servizio. L'obbligo di riservatezza è valido e vincolante per l'impresa aggiudicataria per tutto il periodo di validità del contratto ed anche successivamente alla sua scadenza.

Il progettista, ai sensi dell'art. 41 comma 8 bis d.lgs 36/2023, per rimediare ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione è tenuto, a titolo transattivo, alle prestazioni reintegrative per rimediare in forma specifica a detti errori od omissioni.

Salvo quanto previsto dall'art 41 comma 8 bis citato, ai sensi dell'art. 120 comma 15 bis d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante verifica, in contraddittorio con il progettista e l'appaltatore dei lavori, gli errori e le omissioni nella progettazione esecutiva che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione e individuano soluzioni di progettazione esecutiva coerenti con il risultato.

In ogni caso è nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con la stazione appaltante, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e ss.mm. e dal codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia consultabile alla pagina:

[Codici disciplinari e di comportamento relativi al personale dipendente e di qualifica dirigenziale | Città Metropolitana di Venezia \(cittametropolitana.ve.it\)](http://cittametropolitana.ve.it)

9. GARANZIA DEFINITIVA

AREA TUTELA AMBIENTALE

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 la Stazione appaltante esercita la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, atteso l'importo sottosoglia dell'affidamento e la verifica preventiva del corretto adempimento della prestazione mediante la relazione accompagnatoria citata al paragrafo seguente.

10. PAGAMENTI

La fatturazione del servizio di progettazione dovrà essere richiesta entro 15 giorni dall'esecuzione della prestazione, attestata mediante consegna del progetto, mentre i compensi relativi alla Direzione lavori verranno corrisposti proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice.

Il pagamento delle prestazioni eseguite, previa verifica positiva delle stesse e approvazione della relazione accompagnatoria da parte del RUP, avverrà, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica che dovrà indicare TASSATIVAMENTE i seguenti riferimenti obbligatori:

- Codice CUP: B66C23001310007
- Codice CIG riportato nella determina di affidamento;
- Riferimento del numero di determina di affidamento;
- Tipologia dell'attività oggetto della fatturazione.

La mancata indicazione dei dati richiesti, produrrà il rifiuto della fattura stessa e la richiesta della sua riemissione.

Codice IPA di fatturazione elettronica: **H1L9HC**.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente, la Città metropolitana si riserva inoltre di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione la Città metropolitana potrà applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

11. PENALI

Per l'inadempimento o ritardo nell'adempimento di una obbligazione contrattuale, la Città metropolitana di Venezia provvederà a formalizzare circostanziata contestazione scritta con diffida ad adempiere, a mezzo PEC, assegnando al fornitore un termine ritenuto congruo per adempiere all'obbligazione contrattuale. Trascorso inutilmente tale nuovo termine e qualora l'affidatario non fornisca controdeduzioni ritenute idonee a giustificare il ritardato o mancato adempimento verranno applicate dal RUP penali in misura giornaliera dell'1% dell'ammontare netto contrattuale. A tal fine, si intende per ammontare netto contrattuale quello risultante dal documento di stipula MePA. Dette penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, in aderenza a quanto disposto dall'art. 126, comma 1, D.lgs. 36/2023.

Il Prestatore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Se col

AREA TUTELA AMBIENTALE

valore pecuniario delle penali viene raggiunto il 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto, previste dall'art. 122, comma 4, D.lgs. 36/2023 e/o dall'art. 1453 e ss. del codice civile. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Prestatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dal Prestatore inadempiente. Nel caso non sia materialmente possibile recuperare il valore delle penali, il comportamento inadempiente verrà segnalato alla competente Autorità Anticorruzione per l'inserimento eventuale tra le annotazioni riservate, utili ai fini dell'affidamento di successivi contratti da parte delle Stazioni Appaltanti. Inoltre, verrà valutato ai fini dell'affidamento di futuri contratti da parte di Città metropolitana di Venezia.

Qualora durante l'esecuzione del contratto dovessero registrarsi inadempienze, discontinuità di servizio, ecc. con frequenza e/o gravità ritenuta eccessiva da CVE, quest'ultima potrà in ogni momento, a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, in danno e per colpa del Prestatore e fatta salva la facoltà di richiedere danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione.

La Città metropolitana di Venezia, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto, in danno e colpa del Prestatore, in caso di:

- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali; circostanze, determinatesi per colpa del Prestatore, tali da rendere impossibile la prosecuzione dei rapporti fra le parti;
- cessione contratto, cessazione attività, concordato preventivo, fallimento;
- violazione degli obblighi di osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia, sottoscritto quale parte integrante della presente scheda di prestazione.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI, SICUREZZA, NORME APPLICABILI, FORO COMPETENTE.

Al seguente link è disponibile l'informativa sul trattamento dei dati personali che l'Operatore Economico, in persona del proprio legale rappresentante, si impegna a fornire:

https://cittametropolitana.ve.it/sites/default/files/Informativa_GDPR/Informativa%20privacy/Ambiente/

ove è consultabile "*l'informativa a: fornitori dell'Area Ambiente (cittametropolitana.ve.it)*".

Vista la natura intellettuale del servizio e considerate le modalità operative di esecuzione della prestazione, non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008.

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si intende applicabile il Codice Civile, il D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e la normativa che in modo specifico regola la materia, in quanto applicabili e compatibili.



Città metropolitana
di Venezia

AREA TUTELA AMBIENTALE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.

La Dirigente

*Dott.ssa Cristiana Scarpa**

Documento Firmato Digitalmente

*(*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale della Città metropolitana di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter l.lgs 7/3/2005 n.82.*